**POPULAR ASSEMBLY PROJECT**

Trebiciano, 60/2

**Territorio Libero di Trieste**

**Free Territory of Triest**

email: [popularassemblyproject@gmail.com](mailto:popularassemblyproject@gmail.com)

web: [www.assemblyproject.org](http://www.assemblyproject.org/)

phone: +393332144460

***Territorio Libero di Trieste***

***DICHIARAZIONE MOTIVATA DI NON VOTO***

Io sottoscritto/a ………………………………………………...……………………………………………

nato a ……………………………………………………………………………………………………………..

il……………………………………………………………………………………………………………………..

e residente a………………………………………………………………………………………..…………

in (indirizzo) ………………………………………………………………………………………………….

Dichiaro di essere cittadino/a del Territorio Libero di Trieste - Free Territory of Trieste - Svobodno Tržaško Ozemlje.

**PREMESSO CHE**

si rileva il vuoto incolmato ed incolmabile per poter individuare una completa ordinata e continuativa effettività giuridica ordinamentale dello Stato italiano causato dall'inadempimento del medesimo governo italiano al proprio **Decreto luogotenenziale 16/3/1946 n. 99** che recita *“...Ritenuta la necessità di convocare i comizi elettorali per la decisione, mediante Referendum, sulla forma istituzionale dello Stato e per la elezione dei deputati all'Assemblea Costituente; ritenuto che è per ora impossibile lo svolgimento delle elezioni nella Venezia Giulia a causa dell'attuale situazione internazionale e nella provincia di Bolzano, decretiamo:*

***Art. 1.*** *I comizi elettorali sono convocati per il giorno 2 giugno 1946, per deliberare, mediante “referendum”, sulla forma istituzionale dello Stato e per eleggere i deputati all'Assemblea Costituente.* ***È fatta eccezione per il Collegio elettorale della Venezia Giulia e per la provincia di Bolzano, per i quali la convocazione dei comizi elettorali sarà disposta con successivi provvedimenti.”***

Detto vulnus giuridico permane perché quel futuro “**SARÀ DISPOSTA”** non si è mai concretizzato in un presente “**È DISPOSTA”.**

La vigenza ed efficacia del dll n. 99/46 è fuori discussione.

Non è mai intervenuta, né potrebbe intervenire, l’abrogazione espressa o tacita del decreto 99.

Comunque ogni abrogazione, in astratto e in concreto, non può avere effetti retroattivi, ergo il vuoto giuridico resta incolmato.

Il decreto 99 è impegno pro futuro (“sarà”), non sottoposto a termine di decadenza e/o di prescrizione legislativa.

La materia ivi trattata non è in ogni caso abrogabile o modificabile, trattandosi di disposizioni normative in punto di esercizio preliminare precostituzionali, imprescindibile passaggio di **espressione del Popolo Sovrano.**

I due passaggi imprescindibili che stanno a monte della Costituzione democratica sono: **la scelta della forma istituzionale dello Stato e l'elezione dei propri deputati all'Assemblea Costituente** (per la Venezia Giulia sarebbero dovuti essere in numero di 13), **per scrivere la Carta Costituzionale, la quale per effetto del dll. 99/46 non è mai giunta in questi Territori, impedendo di fatto l’esercizio democratico (voto attivo) di queste popolazioni**

**PER QUESTI MOTIVI DICHIARO**

**IL MIO NON VOTO ALLE ELEZIONI POLITICHE DELLA REPUBBLICA ITALIANA DEL 4 MARZO 2018.**

Data …………………………… FIRMA………………………………..…………………

PER RICEVUTA IL PRESIDENTE DEL SEGGIO…………………………………………………..……………………